

## D'accordo, no!

La Sezione Socialista di Barre... mettiamo che sia proprio la Sezione, scrive al PROLETARIO, N. 13-Anno IX, rallegrandosi--dice anzi che è contentona!-- perchè i cittadini elettori chiamati a deliberare nei comizii del 7 marzo se si dovesse pel 1905 bere negli spacci pubblici colla debita licenza dei superiori o clandestinamente per le case in barba alla licenza ed ai superiori hanno con 95 voti di maggioranza sancita l'ipocrisia.

È questione di gusti e sui gusti, è vecchio assioma, non si discute; e ci guarderemo bene dal discuterne noi se ad interpretare--oh, buon anima di padre Molina!--il nostro pensiero, la Sezione, mettiamo sempre che sia la Sezione, non soggiungesse illustrando: "L'IPOCRISIA, CIOÈ DI BERE IN BARBA ALLA LEGGE ED AI SUPERIORI" e non aggiungesse più avanti, sempre sulle orme del buon padre Molina: "gli elettori insofferenti o ribelli... d'accordo colla CRONACA SOVVERSIVA, non potendo votare, per nessuna libertà, hanno votato per l'eguaglianza di tutti davanti alla legge."

Qui non è più questione di gusti ma di frodi e se padre Molina... sbagliavo, diamine! se la Sezione (che pur dicono canti come una sirena e sia di un'astuzia volpina) non ha altra gamma ed altri mocciosi, può andarsene a letto al buio. Perchè, vede? noi non le consentiremo mai di spendere per pensiero nostro, esplicito e categorico sulla questione, la moneta falsa che batte nei conciliaboli e nelle taverne di retrobottega.

Ed il suo CIOÈ è una frode. Come e perchè l'ipocrisia, che trionfò nei comizii del 7 marzo, fosse la caratteristica della bega osce-na tra licenzisti e temperantisti il nostro giornale disse troppo esplicitamente nel suo articolo PRO O CONTRO? del 4 marzo perchè padre Molina o la Sezione abbiano a gabelare al pubblico i fantastici ripugnanti accordi degli elettori temperanti e vinai colla CRONACA SOVVERSIVA.

La CRONACA denunciò una settimana avanti il voto--mentre voi sapevate, padre Molina, tacere--l'equivoco che votare per la licenza fosse votare per la libertà dimostrando che era invece conferire A QUATTRO A CINQUE A DIECI PIRATI IL MONOPOLIO DI FARCI BERE AL PREZZO CHE ESSI VOGLIONO LE PORCHERIE E SOLTANTO LE PORCHERIE CHE ESSI VOGLIONO; ed i pirati sculacciò di santa ragione.

La CRONACA denunciò la turpe ipocrisia degli ubbriaconi incorreggibili, degli avvelenatori recidivi, dei mercanti clandestini di alcool avariato e di fucsina micidiale che si dichiarano per la temperanza soltanto perchè operano dal fallimento dell'attuale regime lo sviluppo del loro traffico osceno ed esoso; e la libidine avida dei bottegai arrivisti e spudorati frustò di santa ragione.

La CRONACA preconizzò l'astensione da una lotta che non si dibatteva intorno ad una questione di libertà ma di bottega sul terreno dell'equivoco in nome e per conto delle passioni più sciagurate.

È padre Molina e la Sezione, che è lo stesso, hanno l'impudenza di favoleggiare di accordi della CRONACA con quelli che votarono per l'eguaglianza di tutti i cittadini davanti... alla taverna!

Prevalse l'ipocrisia; prevalse nei comizii del 7 marzo col concorso confessato dei voti socialisti, col concorso di tutti coloro che sperano dal nuovo regime la risurrezione dei bei tempi della "TOLA" il criterio della temperanza intesa nel senso che, ove era inverecondo il monopolio di cinque o di dieci pirati fosse onesto e pudico favorire il traffico di cento o di mille che sotto la spudorata menzogna della temperanza eguagliano o superino i dieci e nell'ingordigia e nell'impudenza.

La Sezione se ne rallegra? Beata lei se è il suo trionfo, beata lei se, in barba alle smen-tite di padre Molina lagnandosi della LEGGE CHE VIETA DI COMMERCiare SULLA BEVAN-DA ha chiamato gli italiani a votare contro la bevanda e potrà così a suo bell'agio fare i comodacci suoi.

Noi non abbiamo a che vedervi, faccia ciascuno il comodaccio suo quanto più gli piace e gli riesce, ad un fatto tuttavia: che la bottega si chiami bottega ed il 13-70-54 il magnifico terno del nostro buon Bottelli non si sventoli come bandiera partito.

Faccia il suo comodaccio anche padre Molina, al patto tuttavia che alla taverna del seminario non ponga l'insegna della CRONACA che non è astemia ma non è neanche ta-

La Sezione smentisce anche nella sua corrispondenza al PROLETARIO quanto la CRONACA ha pubblicato nei rapporti Bellondi-Garretto e chiama giochi di fantasia la chiesa in Brook St., l'appoggio dei socialisti, il turpe mercato, l'inganno, chiama anche gioco di fantasia, potenzi terra! il prete Bellondi.

Ebbene, per quanto secondo la Sezione il prete Bellondi sia un mito, noi confermiamo nel modo più esplicito: che il prete Bellondi è stato dal governatore Bell per sollecitare la liberazione di Garretto; che il prete Bellondi è stato dal general attorney Fitz per sollecitare la liberazione di Garretto; che il prete Bellondi è stato dall'avvocato Hoar per sollecitare la liberazione di Garretto; che in compenso il prete Bellondi ha avuto da socialisti e da ex socialisti formale promessa di grazie prestazioni nell'erigenda chiesa evangelica di Brook St.

LE NOSTRE INFORMAZIONI EMANANO, intenda bene la Seziode! DALLE PARTI IN QUESTA FACCENDA INTERESSATE.

Si chiama parlar chiaro?

Così parlasse chiaro la Sezione e per lei padre Molina che spaziando nella falange degli animi della CRONACA ed insinuando invece di precisare vuol aprirsi lo scampo di un alibi nelle provvidenze dell'equivoco.

La Sezione darà tutti gli aiuti possibili alla liberazione di Garretto che vorrebbe veder fuori domani e fa bene ed ha ragione, anche se non se ne vanta, perchè alla fine non farà che assolvere ad un suo debito di solidarietà. Noi non sappiamo che augurarle fortuna, ma poichè essa dichiara che non ricorrerà mai ai mezzi adoperati recentemente dagli amici della CRONACA per liberare uno di loro, metta i punti sugli i la Sezione e specifichi in luogo di generalizzare. Perchè a cercare tra gli amici vicini e lontani della CRONACA non troviamo alcuno che abbia avuto la libertà a prezzo di vergogna neanche quello a cui forse la Sezione allude, che in galera v'è andato e per qualche anno v'è rimasto in grazia a certe deposizioni che tra gli amici della Sezione hanno la loro fonte e la loro storia.

LA CRONACA SOVVERSIVA.



## Assassini!

Ci scrivono da Croton, Vt. che laggiù avanti la poliziotaglia di St. Johnsbury, messa sull'orma dalle solite denunce indigene e paesane, ha invaso e perquisito le case di alcuni italiani, traendo in arresto coraggiosamente, per contravvenzione alla legge sugli alcoolici, alcune povere donne piene di miserie e di figliuoli, Cristina Simonelli, Betta Brandini e la vedova Ratazzi.

Fin qui è la legge che passa, e poichè le leggi non contenti di subirle i nostri buoni immigrati corrono a farle, che la volontà della legge sia fatta per coloro che in essa trovano il proprio presidio ed acquietano la propria fede.

Il fatto che vogliamo denunciare all'esecuzione pubblica è un altro.

I sei lanzichenecchi della continenza e dell'ordine mentre non hanno potuto ad onta delle denunce malfide constatare alcuna contravvenzione alla Simonelli, vollero, ad onta delle proteste dei parenti, ad onta delle aspri rimozioni di autorevoli cittadini americani persistere nell'arresto quantunque avessero accertato che l'assistenza della madre era indispensabile ad un bambino di tredici mesi da qualche tempo infermo di pneumonia e sempre in gravi condizioni anche se dai medici era stato dichiarato fuori di pericolo.

I birri sono birri e chieder loro pietà è ingenuo: ma consentir loro l'assassinio è l'ultimo stadio della vigliaccheria.

Portarono con sè la madre ed il bambino CHE DOPO CINQUE MINUTI mal difeso contro la rigida temperatura dal fragile organismo esausto e dai quattro cenci materni *spiro' alla stazione* prima di vedere sulla prima alba della vita l'orrida infamia delle carceri repubblicane.

L'hanno assassinato.

I parenti forti della generale indignazione delle esplicite dichiarazioni del medico, da tutte le evidenze del diritto vogliono rivendicare l'oltraggio in tribunale.

È una via che concilia il diritto, il rispetto alla legge e l'intima poltroneria, ibridamente, ma come tutti gli ibridismi è di un grottesco tragico e compassionevole.

Quando i figli, cristo! non si sanno ai birri contendere i nicanti colla

voce dell'istinto, con tutte le armi con tutti i rischi e non si trova nè un'accetta, nè una rivoltella, nè un minuto di collera sublime per mozzare l'audacia sacrilega e le mani scellerate ai lanzichenecchi immondi che frugano il grembo materno e la culla sacra dei bimbi, non si deve parlar più nè di amore nè di dolore nè di diritto nè di giustizia, tutte cose buone e sante che abbiamo affogate sotto l'onda immane d'un ineffabile d'un insanabile vigliaccheria.

L'episodio è istruttivo. Nella free country è delitto orrendo bere un bicchiere di birra o di vino, la free country vuol essere temperante; ma si plaude in nome dell'ordine, senza un rimpianto, una lacrima od una vergogna all'assassinio premeditato di un innocente: la morale della free country è morale di vampiri.

G. PIMPINO.



## CRONACA LOCALE

### Barre e Dintorni

LA FESTA DEI FIORI è stata come prevedevamo, malgrado il pessimo stato delle vie, un successone e la Sede del Circolo di Studi Sociali decorata con gusto squisito e con sobrietà delicata, in stile liberty, non parve mai alla colonia affollata e plaudente così angusta.

Rose, giacinti, viole, garofani freschi e splendidi profusi con larghezza e con gentilezza mentre fuori tra le chiazze di neve si irrigidiva la terra sotto gli ultimi geli hanno dato ai convenuti per qualche ora l'illusione della primavera aspettata ed invocata.

Ed all'illusione abdicarono dolenti grandi e piccini quando a mezzanotte la festa si chiuse con un lungo applauso, con un cordiale evviva agli organizzatori della splendida serata.

La quale ha dato pure alla propaganda libertaria il suo generoso contributo:

Entrate	\$ 126,92
Uscite	" 76,92
Utile netto	\$ 50,00

passati all'Amministrazione della CRONACA SOVVERSIVA.

PER UNA CASSA DI FERRI. --- La cassa di ferri di Gaspare Caro sarà estratta domani domenica 2 Aprile al Romitaggio di Pioneer. Coloro che hanno ancora tickets della riffa faranno bene a tornarle con tutta sollecitudine.

### Rendiconto della riffa del Fucile

Vermont. Barre. --- Serafino Frontini 5,00, C. Fabricotti 2,00, A. Bottinelli 0,75, G. Berlucci 1,75, J. Movalli 0,50, P. Bernacca 0,25, G. Lotti 0,50, V. Laffargo 0,25, --- Montpelier. P. Ghio 4,25, --- East Barre A. Ronca 4,25, --- Williamstown. C. Rossi 3,50, --- Hardwich. C. Moretti 0,50, --- West Berlin. C. Pedotti 2,50, --- Proctor. A. Fregosi 4,25, --- Waterbury. D. Rossi 1,00 31,25
Mass. Quincy. --- R. Campana 2,25, G. Fruzzetti 2,00, A. Sanguinetti 1,00, --- West Quincy. A. Monti 2,75, Lynn. --- V. Giustini 6,25, --- Milford. E. Calderara 0,25, --- Dorchester. G. V. Romanasco 1,25, --- Holyoche. F. Porrino 2,50, --- Newton A. Avantage 2,00 20,25
N.H. Milford. --- Frank Rossi 0,50, --- Laurel. G. Calderara 4,25 --- Concord. A. Piccoli 1,25, 6,00
R. I. Westerly. --- Vito Cavezzi 2,50, --- New Port. P. Fontana 1,25, De Rocco 1,25 5,00
Me. Walboro. --- Luigi Barbieri 2,50, --- Hallowell. R. Sironi 2,25, Conn. Waterford. --- C. Coduri 7,50 --- Stafford Spring. B. Scussel 2,50, --- Groton. G. Comi 2,00, --- New Haven. G. Nitti 0,25, --- New London. B. Corrani 1,00, --- Staffordville. Teo Fain 2,50, --- Mystic. L. Campo 1,75, --- Oid Mystic. R. Sommariva 2,50 20,00
N. Y. New York. --- E. Del Barba 2,50, --- G. Nardone 5,00, R. Montesano 2,00

Entered as second-class matter July 3rd, 1903 at the post-office at Barre, Vermont under Act of Congress of March 3rd, 1879.

Published every Saturday, BARRE, VT. Subscription One year \$1.00; Six months 0,50; Three months 0,25 c.; Single copy 2 cents. --- C. ABATE Publisher.

1,00, Ugo Del Papa 3,75, --- Brooklyn. A. Visalli 0,25 14,50
J. J. Paterson. --- B. Bominetti 6,25 --- Plainfield. Lora Salvino 1,00, --- East Orange. John Ottino 2,00, --- Summit. Luigi Perino 0,25, --- Newark. A. Scilimbraca 2,25, A. Campagna 3,75, --- Summit E. Magliolo 1,50 16,00
Pa. Pittsburg. --- P. Decima 2,75, L. De Cecco 2,00, --- Allegheny. A. Fusina 2,50, --- Latrobe. C. Caielli 2,75, --- Finleyville. C. Livi 1,50, --- Reyli. A. Zuccolotti 2,50, --- Filadelfia. P. Menta 2,00, --- Waltonville. A. Verdelli 3,75, --- Bridgville. Jio Castelli 3,50, --- Beadling. G. Bianchi 0,50, --- Harrisburg. M. Gariboldi 2,00, --- Luxor. C. Banca 0,50, --- Greensburg. Paul Bassani 4,50 30,75
Tampa, Fla. --- A. Coniglio 6,25 Mo., St. Louis. --- W. De George 2,75 Kansas, Chicopel. --- P. Gallo 12,50, --- Burlingame. G. Marino 1,75 14,25
Ill. Aburn. --- Peter Melone 1,50, --- Troy. A. Picchioldi 0,50, --- Norris. Frank Maggia 1,00, --- Bush Tony Verna 2,50, --- Pinckneyville. S. Perrero 1,50, --- South Wilminstoud. A. Patriotto 1,00, --- Spring Valley. G. Rochietto 3,75, --- Pullman. A. Bertoli 3,75 15,50
Cal. Hobart Mills. --- B. Curti 1,50, --- San Francisco. A. Maldera 0,25, --- Sacramento. A. Matrangola 1,50, --- San Francisco. M. Petrosa 2,25, --- Arcata. G. B. Zanettin 2,75 8,25
Mih. Saginaw. --- A. Banca 0,75, D. Arcangeli 1,00, 1,75
Numa Iova. --- Emilio Bassani 2,50 La. New Orleans. --- A. Casubolo 3,75 S.C. --- Rion. --- A. Battellino 0,25 Idaho. Wallace. --- Steve Bianco 2,50 Texas. Fort Worth. --- M. Conillo 0,25 Wash. Index. --- A. Zacanello 2,25 Md. Baltimore. --- L. Peveri 3,75, A. Mattei 3,65 7,40
Ohio. Connorville. --- A. R. Del Campo 3,25, --- Dillonvale. V. Cesario 0,50, --- Steel. Isidoro Tenico 2,50 6,25
Diamond, Ind. --- D. Colletti 1,75 Utah. Salt Lake. --- D. Bianco 1,50

Totale 225,65

### SPESE

Per biglietti e posta \$ 10,05

### RIEPILOGO

Entrate	\$ 225,65
Spese	" 10,05
Netto	\$ 215,60

Di questa somma, \$115,60 sono stati devoluti per la sottoscrizione della CRONACA SOVVERSIVA, e \$100, per desiderio degli organizzatori della riffa, vengono conservati come inizio alla formazione del fondo necessario all'attuazione della proposta del compagno Gianni Lupo, vale a dire per la CRONACA SOVVERSIVA bisettimanale.

Ai compagni l'assecondare attivamente questo tentativo.

Per intanto mandiamo i più sentiti ringraziamenti a tutti quei compagni, che hanno così efficacemente contribuito alla buona riuscita della riffa, dando nuova prova di adesione alle lotte che la "Cronaca" combatte ogni giorno.

L'AMMINISTRATORE.

Rimandiamo per eccesso di copia al prossimo numero:

Picchetto e Complici.  
Le Nuove epistole di Gennariello Foschini.  
Suicida?  
Rendiconto della Sottoscrizione e dei rimborsi per la tipografia della "Cronaca".  
Recensioni Bibliografiche.